



ECOGRAFIA CON MEZZO DI CONTRASTO

Scheda informativa

Gentile Signora/e,

le seguenti informazioni sono necessarie per comprendere la procedura diagnostica a Lei proposta. Lei potrà rileggerle con calma ed il giorno dell'esame gli operatori saranno a Sua completa disposizione per ogni chiarimento.

Descrizione dell'esame

L'ecografia è una tra le più comuni e sicure procedure diagnostiche, basata sull'utilizzo degli ultrasuoni, per visualizzare ed esaminare varie strutture anatomiche.

L'ecografia con l'utilizzo di un mezzo di contrasto (m.d.c.) ha lo scopo di ottenere una visualizzazione più sicura e precoce di un'eventuale patologia permettendo di velocizzare la diagnosi e intraprendere precocemente adeguati provvedimenti terapeutici.

Il mezzo di contrasto che viene utilizzato è costituito da una soluzione contenente piccole bollicine che racchiudono un gas inerte (SonoVue®).

Tale soluzione verrà iniettata per via endovenosa attraverso una piccola cannula posta nel braccio; essa rimarrà in circolo il tempo necessario a migliorare le immagini ecografiche degli organi al fine di ottenerne una migliore interpretazione.

Dopo aver iniettato il m.d.c. inizierà l'esame ecografico che potrà durare circa 15-20 minuti.

Esame con mezzo di contrasto; rischi e complicanze

Il mezzo di contrasto ecografico attualmente a disposizione è un prodotto sicuro ed è stato somministrato a migliaia di Pazienti, ciononostante sono stati riportati rari casi di reazioni di tipo allergico. Le tipologie di reazione che possono manifestarsi sono:

- **Reazioni minori:** relativamente frequenti (più di un caso ogni 100 Pazienti) e non richiedono alcuna terapia (ad es. cefalea, reazione in sede d'iniezione, nausea, rossore, parestesia, alterazione del gusto).
- **Reazioni rare:** (meno di un caso ogni 100 Pazienti) non richiedono terapia nella maggior parte dei casi (ad es. dolore toracico, dolore addominale o dorsale, astenia, disturbi respiratori, faringite, sinusite, prurito, esantema, anomalie visive, secchezza delle fauci, vertigini, disturbi della personalità, insonnia, nervosismo, iperglicemia, edema periferico, ecchimosi).
- **Reazioni severe:** rare, collegate ad una possibile ipersensibilità al farmaco (ad es. eritema, bradicardia, ipotensione e shock anafilattico). In alcuni Pazienti, con preesistente patologia coronarica, i fenomeni di bradicardia e ipotensione sono stati accompagnati da ischemia miocardica e/o infarto del miocardio. In casi estremamente rari si è verificato il decesso (si trattava esclusivamente in Pazienti già ad elevato rischio per gravi complicanze cardiache che potrebbero essere state di per sé la causa del decesso).

NB per l'Utenza esterna: Il giorno dell'esame presentarsi allo sportello dell'accettazione munito/a di impegnativa. Quest'ultima deve riportare chiaramente il quesito clinico.

Ricordarsi inoltre di portare in visione eventuali esami o visite effettuate in precedenza che abbiano attinenza con l'indagine in questione.